

Celano, meno tasse sugli affitti: le novità annunciate da Lidia Venditti

30 Ottobre 2026



CELANO - Ridurre il peso fiscale per i proprietari immobiliari e favorire canoni di locazione più accessibili per famiglie, giovani e attività commerciali. È questo l'obiettivo delle misure illustrate dalla presidente del Consiglio comunale di Celano, Lidia Venditti, in un messaggio istituzionale dedicato alle novità sulla fiscalità immobiliare contenute nel Disegno di legge di Bilancio.

Secondo quanto riportato nel comunicato, le misure dovrebbero entrare in vigore dal 1° gennaio 2027, al termine dell'iter parlamentare, e puntano a incentivare gli affitti attraverso una riduzione della tassazione per i proprietari.

Per le abitazioni affittate con **contratti a canone concordato**, il provvedimento prospettato prevede una riduzione della cedolare secca dal 10% al 5%, oltre a un'aliquota agevolata all'1% per

gli affitti destinati agli under 35. Viene inoltre indicata una riduzione del 25% dell'IMU per questa tipologia di contratti.

Novità sono annunciate anche per i locali commerciali di categoria C/1 con superficie fino a 300 metri quadrati. In questo caso, il comunicato prospetta l'introduzione di una cedolare secca al 21%, in alternativa alla tassazione IRPEF ordinaria, e l'eliminazione delle imposte di registro e dei bolli per la registrazione e il rinnovo dei contratti.

«La logica è immediata: meno tasse per chi affitta significa canoni più bassi e più accessibili per la nostra comunità», dichiara Lidia Venditti. Secondo la presidente del Consiglio comunale, l'alleggerimento fiscale potrebbe incentivare i proprietari a scegliere il canone concordato, favorendo le famiglie e i giovani che desiderano continuare a vivere a Celano.

L'intervento riguarda anche il commercio locale. La presenza di negozi sfitti e botteghe chiuse rappresenta una criticità per il centro cittadino e per i quartieri: ridurre i costi fiscali per chi concede in locazione i propri spazi commerciali, nelle intenzioni illustrate, potrebbe favorire nuove aperture e sostenere le attività economiche.

Le misure restano legate all'approvazione definitiva della legge di Bilancio. Le aliquote e le agevolazioni descritte nel comunicato dovranno quindi essere verificate alla luce del testo normativo definitivo prima di poter essere considerate operative.